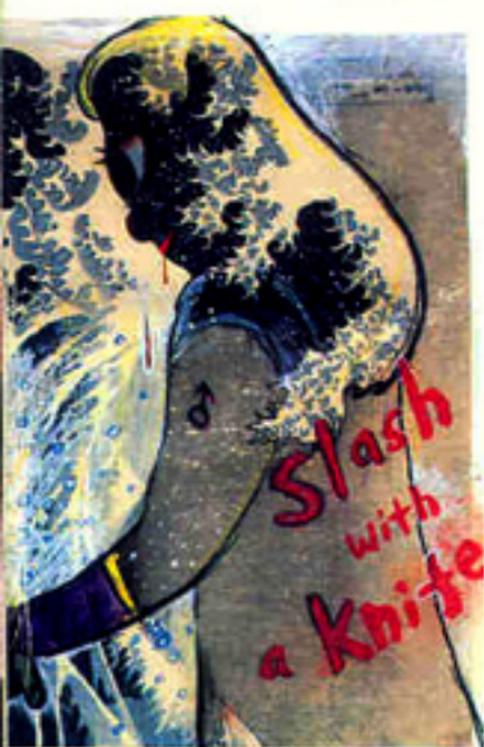


Dspie



Oriente rivisto (e corretto)

Alla base del fenomeno potrebbe esserci l'affermazione di Shanghai e del suo Bund, ricco di eleganti edifici anni Trenta. Fatto sta che una delle ispirazioni di stile più forti (e più trasversali) di adesso viene dall'Estremo Oriente, tra Ottocento e Novecento.

Un mondo di eleganza sofisticata e stilizzata, che già in passato ha ispirato grandi creatori come Yves Saint Laurent. E Tom Ford, per la sua ultima collezione con lo storico marchio, ha evocato questo spirito, con un Oriente da dark lady, sexy e opulento

(come le décolletées qui sotto). Cartier ha intitolato *Le Baiser du Dragon*, come l'omonimo profumo, una collezione di accessori in puro stile orientale déco.

Tann Rokka, uno dei negozi londinesi di lifestyle più seguiti, ha appena lanciato *Kisu*, una fragranza dalle note ipnotiche, ispirata al rituale giapponese delle terme (distr. in Italia da Herbarium, www.herbarium.it). A Roma l'Atelier Gloria Gobbi espone e vende kimono antichi: come quello della foto, un *furisode* del periodo Taisho (1912-1926). E realizza cinture e borse con antichi *obi* (via di Monserrato, 43/B - tel. 06.68135876). E artisti come Yoshitomo Nara, tra le voci più interessanti del Giappone contemporaneo, rivisitano in chiave pop le icone del loro passato, come la grande *Onda* di Hokusai.